



Informativa

Controllo amministrativo di aziende omologate

Stato al 20.04.2021

Le aziende omologate per il rilascio di passaporti fitosanitari devono adempiere determinate condizioni e obblighi, disciplinati nell'ordinanza sulla salute dei vegetali (art. 77, 80-88 OSaV; RS 916.20).

Il Servizio fitosanitario federale (SFF) è stato incaricato dal Consiglio federale di controllare, in linea di principio una volta all'anno, se un'azienda adempie ancora le condizioni per l'omologazione e i suoi obblighi. Questo avviene nell'ambito di cosiddetti **controlli amministrativi** eseguiti in via suppletiva ai controlli fitosanitari (= controlli per verificare se le superfici di produzione e le merci sono indenni da organismi da quarantena e se adempiono le disposizioni concernenti gli organismi regolamentati non da quarantena).

Durante i controlli amministrativi gli ispettori del SFF verificano tra le altre cose:

- se l'azienda acquista merci con obbligo di passaporto fitosanitario scortate da un passaporto fitosanitario corrispondente alle prescrizioni;
- se l'azienda cede merci con obbligo di passaporto fitosanitario scortate da un passaporto fitosanitario;
- se i passaporti fitosanitari sono rilasciati correttamente;
- se l'azienda dispone delle conoscenze necessarie per eseguire autonomamente controlli relativi agli organismi da quarantena e agli organismi regolamentati non da quarantena¹;
- se l'azienda dispone di sistemi e procedure per garantire la tracciabilità delle merci vegetali lungo la catena commerciale;
- se le informazioni dei passaporti fitosanitari rilasciati e sostituiti vengono conservate.

Esecuzione dei controlli amministrativi

I controlli amministrativi di aziende omologate sono eseguiti dagli ispettori del SFF. La data del controllo viene generalmente concordata in anticipo con l'azienda. La persona competente in seno all'azienda è invitata a preparare la documentazione necessaria (p.es. bollettini di consegna, informazioni sui passaporti fitosanitari rilasciati, ecc.), al fine di ridurre le tempistiche per il controllo e quindi le tasse per l'azienda. Con domande mirate si verifica se sono adempiute le condizioni per l'omologazione e se sono recepiti gli obblighi prescritti. La persona competente in seno all'azienda, inoltre, ha la possibilità di porre domande sul sistema del passaporto fitosanitario. Al termine del controllo, l'azienda riceve una copia digitale del rapporto di controllo.

Frequenza dei controlli amministrativi

Il controllo amministrativo normalmente deve essere eseguito una volta l'anno per azienda. In funzione del rischio fitosanitario, che dipende, tra l'altro, dal tipo e dal quantitativo di merci commercializzate/prodotte e dall'attuale situazione dell'infestazione, e a seconda dell'adempimento delle disposizioni legali da parte dell'azienda, il SFF può aumentare o ridurre la frequenza dei controlli. Questa può essere ridotta anche mediante il riconoscimento di piani di gestione dei rischi².

¹ Il SFF metterà a disposizione il relativo materiale informativo.

² Il SFF sta elaborando i dettagli concernenti i piani di gestione dei rischi nonché i relativi modelli (pertanto attualmente non è ancora possibile riconoscere piani di gestione dei rischi).

Cosa succede se il SFF constata lacune o infrazioni?

Se durante i controlli amministrativi sono constatate lacune o infrazioni alle disposizioni in materia di salute dei vegetali, queste sono documentate nel rapporto di controllo e la persona di contatto dell'azienda ne viene informata alla fine del controllo. Nel quadro del «diritto di audizione», la persona di contatto dell'azienda ha la possibilità di esprimersi in merito alle lacune o alle infrazioni. Successivamente, all'azienda viene concesso un termine per adottare misure correttive. A seconda del tipo di contestazione, queste misure correttive e il termine per attuarle vengono comunicati dagli ispettori del SFF in loco oppure notificati all'azienda per iscritto sotto forma di una decisione. In casi gravi, decorso il termine prescritto, il SFF può eseguire un controllo suppletivo a pagamento.

Tasse per i controlli amministrativi

Per l'esecuzione dei controlli il SFF deve riscuotere delle tasse. Queste sono definite nell'ordinanza concernente le tasse dell'Ufficio federale dell'agricoltura (ordinanza sulle tasse UFAG; RS 910.11). Per ogni controllo vengono fatturati un importo forfettario (per la preparazione, la trasferta, l'amministrazione, ecc.) pari a 100 franchi e il dispendio orario (90 fr./ora) per l'esecuzione dei controlli in loco.

Diritto di accesso e obbligo d'informazione

Nell'ambito dei controlli ufficiali in materia di salute dei vegetali, il SFF ha un diritto legale di accedere a fondi, colture e aziende (incl. locali commerciali e di stoccaggio)³. I suoi ispettori sono inoltre autorizzati a prelevare campioni e devono poter consultare i registri e la corrispondenza (obbligo d'informazione). In linea di principio, il SFF non è tenuto ad annunciare tali controlli ufficiali.

Domande?

In caso di domande e per ulteriori informazioni visitate la pagina Internet www.salute-dei-vegetali.ch o contattateci (cfr. dati di contatto in basso).

Questa informativa è stata pubblicata ad aprile 2021 da:

Servizio fitosanitario federale SFF
c/o Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna
Tel.: +41 58 462 25 50
phyto@blw.admin.ch
www.salute-dei-vegetali.ch

549-00001/00003 / 2021-04-20 V 1.1

³ Basi legali: art. 183 della legge sull'agricoltura (LAg; RS 910.1), art. 105 dell'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaV; RS 916.20)